Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit? degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare) *(IdSua:1554879)*
Nome del corso in inglese	Cardiocirculatory and Cardiovascular Perfusion techniques
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.tecnicicardio.unimore.it/site/home.html
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BORIANI Giuseppe
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di laurea in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare
Struttura didattica di riferimento	Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BORIANI	Giuseppe	MED/11	PO	1	Caratterizzante

2.	D'AMICO	Roberto	MED/01	PA	.5	Base
3.	GIULIANI	Daniela	BIO/14	PA	.5	Base/Caratterizzante
4.	LONARDI	Roberto	MED/22	RU	1	Caratterizzante
5.	NARNI	Franco	MED/15	PA	1	Caratterizzante
6.	PONTI	Giovanni	MED/05	RD	.5	Base/Caratterizzante
7.	ROSSI	Rosario	MED/11	PA	.5	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Lazzarini Giulia 256888@studenti.unimore.it Serafini Matteo 211675@studenti.unimore.it Casali Sara 225335@studenti.unimore.it Fangareggi Ettore 256174@studenti.unimore.it Macripo' Pierluca 224658@studenti.unimore.it Caffarri Bianca 238216@studenti.unimore.it
Gruppo di gestione AQ	Giuseppe Boriani Bianca Caffarri Sara Casali Ettore Fangareggi Daniela Giuliani Giulia Lazzarini Pierluca Macrip? Alina Maselli Donatella Orlandini Matteo Serafini
Tutor	Donatella Orlandini

Il Corso di Studio in breve

Pdf inserito: visualizza

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

16/02/2015

E' stato organizzata una nuova consultazione con le parti interessate congiuntamente con tutti i corsi di studio delle professioni sanitarie Unimore al fine di ottenere maggiore partecipazione e risonanza dell'evento per il giorno 12 febbraio 2015 presso la sede del centro servizi della Facolt? di Medicina e Chirurgia.
Sono stati invitati: -DITTA/AZIENDA Indirizzo mail Referente
Sorin - Mirandola paolo.balboni@sorin.com Paolo Balboni
Euroset - Medolla info@eurosets.it Antonio Petralia
RanD - Medolla info@rand-biotech.com Daniele Galavotti
Bellco - Mirandola bellco@bellco.net
Medica - Medolla info@medica.it Luciano Fecondini
Assobiomedica gellona@assobiomedica.it Fernanda Gellona
Azienda Policlinico lazzari.mirco@policlinico.mo.it Lazzari Mirco
NOCSAE p.barbolini@ausl.mo.it Barbolini Patrizia
Ospedale Carpi p.furlan@ausl.mo.it Paola Furlan
Ospedale Mirandola f.malaguti@ausl.mo.i tFrancesca Malaguti
Ospedale Sassuolo saramerryi@alice.it Merighi Sara
Azienda Santa M. N. RE pighini.cristina@asmn.re.it Pighini Cristina
Azienda Parma ecastelli@ao.pr.it Castelli Elena
donatella.orlandini@gmail.com Orlandini Donatella
Associazione amici del Cuore presidenza@conacuore.it Spinella Giovanni
Ospedale Vignola d.franceschini@ausl.mo.it Franceschini Daniela
Gruppo Villa Maria (priv. conv.) apetralia@gvmnet.it Petralia Antonio
Villa Salus Re (priv. Conv.) egordini@gvmnet.it Gordini Emanuela
Hesperia Hospital Mo (priv. Conv.) elisadavolio@yahoo.it Davolio Elisa
emodinamica@hesperia.it Mariangela Dondi
Sant'Orsola BO moniaghi@yahoo.it Ghiaroni Monia
Ospedale Cento FE b.sassone@ausl.fe.it Sassone Biagio
Ditta Boston Scientific Gianluigi.Migani@bsci.com GianLuigi Migani

Agli invitati ? stato distribuito anche un questionario ad hoc (in lingua inglese per le parti interessate internazionali) onde documentare le aspettative ed eventuali richieste di integrazione e modifiche dell'offerta formativa dei corsi relativamente ai bisogni delle parti interessate consultate.

Dal confronto con le organizzazioni consultate ? emersa soddisfazione per le caratteristiche e le competenze professionali tipiche del Laureato in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare.
Le Organizzazioni consultate hanno espresso parere favorevole sulla struttura e sugli obiettivi generali, specifici e di apprendimento del Corso proposto; in particolare sono emersi suggerimenti per quanto riguarda l'istituzione di laboratori per la simulazione di tecniche di Perfusione.

QUADRO A1.b	**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

06/06/2019

Consultazione della Facolt? di Medicina e Chirurgia con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive) del 12_12_2018
Il giorno 12 dicembre 2018 alle ore 9,30 si ? tenuto l'annuale incontro indetto dalla Facolt? di Medicina e Chirurgia dell'Universit? degli Studi di Modena e Reggio Emilia per la Consultazione delle Parti Interessate presso il Centro Servizi della Facolt? di Medicina e Chirurgia - AOU Policlinico - Modena, che si tiene con periodicit? annuale dal 2015. Dopo una presentazione generale di tutta l'offerta formativa della Facolt?, alle ore 10,00 ha avuto luogo nell'aula CS 1.6 l'incontro tra i componenti del Corso di Laurea in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare. Con le singole parti interessate sono state raccolte informazioni sugli eventuali punti di forza e debolezza dell'offerta formativa, sulle funzioni e competenze del profilo professionale, sulla coerenza tra domanda di formazione e i risultati dell'apprendimento, su cosa i laureati devono sapere e saper fare. All'incontro hanno partecipato rappresentanti di numerose PI, in particolare il Direttore Sanitario dell'Hesperia Hospital, un rappresentante del Boston Scentific, un rappresentante del AUSL RE e altre aziende sanitarie private.
Dalla discussione ? emerso che il profilo del TFCPC risponde alle richieste del mercato: i partecipanti hanno espresso parere pienamente favorevole sulla struttura e sugli obiettivi generali, specifici e di apprendimento del CdS e sull'offerta formativa che risulta adeguata alle specifiche della professione.
E' stato poi deciso di pianificare un incontro futuro tra il Corso di Laurea e le parti interessate per favorire la presentazione dei neolaureati alle aziende interessate.
Il verbale esteso della giornata del 12_12_2018 con il riassunto delle risposte ai questionari e la lista dei partecipanti sono visualizzabili nel pdf inserito.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Verbali P.I.

QUADRO A2.a	**Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

Le competenze che vengono fornite ai nostri studenti consentono loro di avere un ampio spettro di possibilit? lavorative che vanno dalla perfusione alla assistenza diretta del medico nelle pi? specialistiche terapie invasive e non, sia emodinamiche che elettrofisiologiche. Inoltre interessante ? la possibilit? di svolgere funzioni di consulenza per le industrie biomediche e la collaborazione con le pi? importanti ditte di impronta cardiologica. Si sta sviluppando competenze idonee a formare professionisti con funzioni altamente specialistiche come il monitoraggio remoto.I laureati del CdL in Tecniche della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare sono operatori delle professioni sanitarie, che svolgono con autonomia professionale, attivit? tecnico assistenziale secondo la normativa vigente. Devono essere dotati di una: - adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei pi? rilevanti elementi che sono alla base dei processi fisiopatologici - conoscenza delle principali norme che regolano l?esercizio della professione e le implicazioni medico-legali ad essa riferite;- capacit? di stabilire rapporti di collaborazione efficaci e deontologicamente corretti con utenti e altre figure professionali nell?ambito di una equipe assistenziale ove si richieda la propria competenza professionale.

funzione in un contesto di lavoro:
Il laureato in Tecniche della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e
Perfusione Cardiovascolare al termine del percorso triennale deve essere in grado di avere competenze in tutte le attivit? sia della cardiologia invasiva e non.
Nell'ambito della professione sanitaria di tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D. M. del Ministero della Sanit? 27 Luglio 1998, n. 316 e successive modifiche ed integrazioni.
Provvedono alla conduzione e manutenzione delle apparecchiature relative alle tecniche diagnostiche cardiologiche incruente, alle tecniche di circolazione extracorporea e a quelle di emodinamica. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attivit? formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutor professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al pi? elevato livello formativo previsto per il profilo professionale. Le loro mansioni sono esclusivamente di natura tecnica, coadiuvando il personale medico negli ambienti idonei, fornendo indicazioni essenziali ed utilizzando, sempre sotto indicazione medica, apparecchiature finalizzate alla diagnostica cardiovascolare o vicarianti le funzioni cardiocircolatorie.In particolare gli sbocchi professionali previsti sono :
-in ambito cardiochirurgico nella conduzione della circolazione extracorporea
- in ambito oncologico per la diagnostica ed il trattamento antiblastico distrettuale,

- in ambito della riabilitazione cardiologica
- in ambito cardiologico in centri di emodinamica , elettrofisiologia e tutti gli ambulatori della cardiologia non invasiva,
-in ambito territoriale per la diagnostica strumentale con l?ausilio della telemedicina,
- nelle industrie di produzione e di agenzie di vendita operanti nel settore, nei laboratori di ricerca universitaria ed extrauniversitaria nel settore biomedico.
Possono svolgere altres? attivit? di studio e ricerca, di didattica e di supporto in tutti gli ambiti in cui ? richiesta la specifica professionalit?.Effettuare i test per la valutazione della funzionalit? ardiorespiratoria (spirometria)
- Gestire i sistemi computerizzati per la trasmissione e gestione degli esami cardiologici
- Gestire l'esecuzione tecnica dell'esame ecocardiografico completo di valutazione quantitative ed ecoflussimetriche del sistema cardiaco e/o vascolare
- Eseguire il controllo strumentale del paziente portatore di dispositivi di pacemaker e defibrillatrore automatico impiantabile.
- Eseguire procedure di diagnostica strumentale in ambulatorio e/o con ausilio della telemedicina e degli strumenti di telemetria cardiaca
- Gestire l'assistenza cardiocircolatoria e respiratoria
- Utilizzare le metodiche extracorporee normotermiche e ipertermiche per terapia antiblastica, pelvica, peritoneale, toracica, arti e fegato.
- Applicare protocolli per la preservazione di organo e gestione del trasporto
- Applicare le tecniche di dialisi extracorporea
- Gestire le metodiche intraoperatorie di plasmaferesi intraoperatoria, preparazione del gel piastrinico trinico e colla di fibrina
- Provvedere alla conduzione e manutenzione delle apparecchiature relative alle tecniche di circolazione extracorporea e alle tecniche di emodinamica e di cardiologia non invasiva;
- Gestire le apparecchiature dell'elettrocardiografia, dell'elettrocardiografia da sforzo, dell'elettrocardiografia dinamica (holter) e dei sistemi di memorizzazione degli eventi di bradi-tachiaritmie.
- Garantire la corretta applicazione delle tecniche di supporto richieste
- Garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostiche e terapeutiche richieste - Gestire autonomamente la metodica di circolazione extracorporea e l'emodinamica del paziente procurata artificialmente dalla macchina cuore-polmone
- Garantire l'ossigenazione del sangue e la perfusione sistemica.
- Applicare le tecniche di protezione cerebrale negli interventi che interessano i vasi cerebrali
- Documentare sulla cartella clinica i dati relativi alla circolazione extracorporea
- Prendere decisioni coerenti con le dimensioni legali, etiche e deontologiche che regolano la organizzazione sanitaria e la responsabilit? professionale;
- Partecipare all'elaborazione di linee guida da applicare alle procedure messe in atto nel rispetto del principio di qualit?-sicurezza (clinical risk management)
- Utilizzare strumenti e metodologie di valutazione e revisione della qualit?;
- Assicurare ai pazienti ed alle persone significative, le informazioni di sua competenza, rilevanti e aggiornate sul loro stato di salute;
- Collaborare ad attivit? di docenza, tutorato sia nella formazione di base che permanente - Riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori dell'equipe assistenziale, stabilendo relazioni collaborative;

- Interagire e collaborare attivamente con equipe interprofessionali;
- Realizzare interventi di educazione alla salute rivolti alle persone sane e interventi di prevenzione

competenze associate alla funzione:
In particolare gli sbocchi professionali previsti sono :
-Tecnico di Cardiologia non invasiva
- Tecnico di Emodinamica
- Tecnico di elettrofisiologia
- Tecnico di Circolazione Extracorporea
- Tecnico di Assistenza Meccanica Cardiorespiratoria (ECMO)

sbocchi occupazionali:
L?attivit? professionale pu? essere svolta in strutture sanitarie pubbliche o private nazionali o internazionali nelle sale operatorie e nei servizi di cardiologia in regime di dipendenza o libero professionale .Interessanti sono anche le offerte di lavoro presso ditte private produttrici di apparecchiature elettromedicali come specialista di prodotto.
Il tecnico di Fisiopatologia Cardiocircolatoria, e perfusione cardiovascolare opera oltre che nelle cardiochirurgie, anche in tutte le Cardiologie, nelle U.O. di Emodinamica e di Elettrofisiologia, nonch? in tutti i laboratori di diagnostica non invasiva. L'impiego di questa figura nelle strutture cardiologiche Italiane si sta diffondendo sempre pi?.
A livello internazionale la figura professionale ? gi? operante, oltre che nelle cardiochirurgie, anche in tutte le Cardiologie, nelle U.O. di Emodinamica e di Elettrofisiologia, nonch? in tutti i laboratori di diagnostica non invasiva.

QUADRO A2.b — Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici della fisiopatologia cardiocircolatoria e della perfusione cardiovascolare - (3.2.1.4.4)

QUADRO A3.a — Conoscenze richieste per l'accesso

10/04/2015

Possono essere ammessi al CdS i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
L'accesso al Corso avviene previo superamento di apposita prova secondo quanto previsto dalla normativa vigente relativa ai corsi di laurea delle professioni sanitarie a numero programmato a livello nazionale (Legge 264/99) e dal relativo bando emanato da UNIMORE.
Le conoscenze richieste per l?accesso sono verificate con il raggiungimento di un punteggio minimo nella prova di ammissione pari a 20 punti, come previsto dal Decreto Ministeriale 5 febbraio 2014, n. 85.
I candidati che non raggiungono tale punteggio dovranno colmare le proprie lacune attraverso obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da recuperare attraverso la frequenza a corsi di recupero opportunamente indicati dal CdS.

QUADRO A3.b — Modalit? di ammissione

25/03/2019

Possono essere ammessi al CdS i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
L'accesso al Corso avviene previo superamento di apposita prova secondo quanto previsto dalla normativa vigente relativa ai corsi di laurea delle professioni sanitarie a numero programmato a livello nazionale (Legge 264/99) e dal relativo bando emanato da UNIMORE.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono verificate con il raggiungimento di un punteggio minimo nella prova di ammissione pari a 20 punti, come previsto dal Decreto Ministeriale 5 febbraio 2014, n. 85.
Qualora se ne manifesti la necessit?, sulla base degli esiti della prova di ammissione, il CCDL pu? attribuire obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da recuperare attraverso la frequenza di corsi di recupero opportunamente indicati e da assolvere entro il primo anno di corso. L' OFA assegnato si intende superato con il superamento degli esami di Fisica Biochimica e Biologia (materie propedeutiche).

Eventuali carenze in una o pi? discipline, che emergeranno dalle verifiche in itinere negli studenti del I anno, potranno essere colmate attraverso attivit? formative finalizzate definite dal docente delle discipline corrispondenti.

Ulteriori informazioni saranno pubblicate sul sito di Ateneo in occasione della pubblicazione del bando per l'ammissione ai Corsi di Laurea nelle Professioni Sanitarie, consultabile al link:
http://www.unimore.it/bandi/StuLau-Lau.html

Prima dell'inizio del tirocinio lo studente dovr? sottoporsi a una visita presso il Servizio di Sorveglianza Sanitaria competente per ottenere il certificato di idoneit? psicofisica all'attivit? di tirocinio. Inoltre gli studenti saranno sottoposti agli accertamenti sanitari obbligatori, previsti dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, rientranti nel programma di sorveglianza sanitaria dei lavoratori per i rischi professionali.

Link : http://www.unimore.it/bandi/StuLau-Lau.html (Bandi di ammissione)

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: DM ammissione 2019

QUADRO A4.a — Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

I laureati del CdL in Tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e
perfusione cardiovascolare sono operatori delle professioni sanitarie,che svolgono con autonomia professionale,attivit? tecnico assistenziale secondo la normativa vigente.

Devono essere dotati di una:
- adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei pi? rilevanti elementi che sono alla base dei processi fisiopatologici
- conoscenza delle principali norme che regolano l'esercizio della professione e le implicazioni medico-legali ad essa riferite;
- capacit? di stabilire rapporti di collaborazione efficaci e deontologicamente corretti con utenti, altre figure professionali nell'ambito di una equipe assistenziale ove si richieda la propria competenza professionale.

Il laureato in Tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e
perfusione cardiovascolare al termine del percorso triennale deve essere in grado di avere competenze in tutte le attivit? sia della cardiologia invasiva e non sia della cardiochirurgia.
In particolare:

- effettuare i test per la valutazione della funzionalit? cardiorespiratoria(spirometria);
- gestire i sistemi computerizzati per la trasmissione e gestione degli esami cardiologici;
- gestire l'esecuzione tecnica dell'esame ecocardiografico completo di valutazione quantitative ed ecoflussimetriche del sistema cardiaco e/o vascolare;
- eseguire il controllo strumentale del paziente portatore di dispositivi di pacemaker e defibrillatrore impiantabile;
- eseguire procedure di diagnostica strumentale in ambulatorioe/o con ausilio della telemedicina e degli strumenti di telemetria cardiaca;
- gestire l'assistenza cardiocircolatoria e respiratoria;
- applicare protocolli per la preservazione di organo e gestione del trasporto;
- gestire le metodiche intraoperatorie di plasmaferesi intraoperatoria, preparazione del gel piastrinico e colla di fibrina;
- provvedere alla conduzione e manutenzione delle apparecchiature relative alle tecniche di circolazione extracorporea e alle tecniche di emodinamica e di cardiologia non invasiva;
- gestire le apparecchiature dell'elettrocardiografia, dell'elettrocardiografia da sforzo, dell'elettrocardiografia dinamica (holter) e dei sistemi di memorizzazione degli eventi di bradi-tachiaritmie;
- garantire la corretta applicazione delle tecniche di supporto richieste ;
- garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostiche e terapeutiche richieste;
- gestire autonomamente la metodica di circolazione extracorporea e l'emodinamica del paziente procurata artificialmente dalla macchina cuore-polmone;
- garantire l'ossigenazione del sangue e la perfusione sistemica;
- applicare le tecniche di protezione cerebrale negli interventi che interessano i vasi cerebrali;
- documentare sulla cartella clinica i dati relativi alla circolazione extracorporea;
- prendere decisioni coerenti con le dimensioni legali, etiche e deontologiche che regolano l' organizzazione sanitaria e la responsabilit? professionale;
- partecipare all'elaborazione di linee guida da applicare alle procedure messe in atto nel rispetto del principio di qualit?-sicurezza (clinical risk management;
- utilizzare strumenti e metodologie di valutazione e revisione della qualit?;
- assicurare ai pazienti le informazioni di sua competenza, rilevanti e aggiornate sul loro stato di salute;
- collaborare ad attivit? di docenza, tutorato sia nella formazione di base che permanente;
- riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori dell'equipe assistenziale, stabilendo relazioni collaborative;
- interagire e collaborare attivamente con equipe interprofessionali;
- realizzare interventi di educazione alla salute rivolti alle persone sane e interventi di prevenzione.

Il percorso formativo prevede :
1? anno ? finalizzato a fornire le conoscenze biomediche e igienico preventive di base, i fondamenti della disciplina professionale quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio finalizzata all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione delle competenze di base.
2? anno ? finalizzato all'approfondimento di conoscenze di cardiologia interventistica , diagnostica vascolare, pneumologia, chirurgia generale e toracica,cardiochirurgia pediatrica e dell'adulto . Acquisire le competenze professionali relative alla esecuzione di esami ecocardiografici,test per la valutazione della funzionalit? cardiorespiratoria, ed alla conduzione della circolazione extracorporea nell'adulto e nel bambino. Sono previste pi? esperienze di tirocinio nei contesti in cui lo studente pu? sperimentare le conoscenze e le tecniche apprese.
3? anno ? finalizzato all'approfondimento specialistico ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale la capacit? di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi. Aumentare la rilevanza

assegnata all'esperienze di tirocinio che lo studente pu? sperimentare con supervisione , una propria graduale assunzione di autonomia e responsabilit?. Acquisire competenze e metodologie di ricerca scientifica a supporto di elaborazione di dissertazioni.

Il tirocinio professionalizzante, la cui durata e l'attribuzione in CFU aumentano progressivamente nei tre anni, ? svolto in contesti in cui lo studente pu? sperimentare le conoscenze e le tecniche apprese in ogni anno di corso con la supervisione di tutors che preparano gli studenti all'esercizio della professione con responsabilit? e autonomia.

QUADRO A4.b.1	**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

QUADRO A4.b.2	**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

Scienze Biomediche

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti compresi nell?area delle scienze biomediche forniscono le conoscenze utili alla comprensione dell?anatomia umana, da livello macroscopico a quello microscopico, dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia della popolazione nelle diverse et? della vita; permettono altres? l?acquisizione del linguaggio specifico delle discipline di genetica, biologia e biochimica e di conoscere e comprendere i processi biologici e biochimici fondamentali degli organismi viventi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Laureato in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare in virt? alle competenze teoriche acquisite, sar? in grado di interpretare con senso critico i fenomeni biologici e patologici di interesse sanitario e di comprendere i processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e alle malattie cardiovascolari.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
Anatomia, istologia url
Fisiologia, patologia generale, anatomia patologica url
Scienze Biologiche url

Scienze interdisciplinari

Conoscenza e comprensione

La conoscenza approfondita degli argomenti e delle tematiche trattate negli insegnamenti di quest?area consentiranno l?uso di metodiche e tecnologie appropriate nell?ambito della moderna cardiologia interventistica, della diagnostica per immagini (ecocardiografia, ecografia vascolare, radiologia cardiologica). Con il passaggio dall?ordinamento ex DM 509/1999 all?ordinamento ex DM 270/240 particolare rilievo si ? dato alla Cardiologia con tutte le sue specializzazioni, dall?elettrofisiologia alla cardiologia dello scompenso cardiaco nonch? la cardiologia interventistica. E?stata anche ampliata la sezione dedicata alla pediatria e alle procedure di utilizzo della circolazione extracorporea non convenzionali come l?oncologia e la ricerca sperimentale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti raggruppati in quest?area sono le fonti della formazione del laureato in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e della Perfusione Cardiovascolare, i quali al termine del percorso di studi saranno in grado di applicare il processo diagnostico e/o terapeutico sia in forma simulata sia sulla persona assistita, adottando anche la metodologia del problem-solving (ragionamento clinico) e mettendo in atto le necessarie ed opportune procedure di sicurezza a tutela dei pazienti e degli operatori. Tali conoscenze saranno implementate compiutamente attraverso la frequenza obbligatoria del tirocinio professionalizzante, sotto la guida di tutor qualificati ed esperti. Nel periodo del tirocinio la verifica dell?acquisizione delle abilit? professionali avviene sistematicamente tramite moduli per la rilevazione della presenza e una scheda di valutazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
Cardiochirurgia 1 *(modulo di Scienze medico-chirurgiche)* url
Cardiochirurgia 2 *(modulo di Cardiochirurgia, chirurgia toracica)* url
Cardiochirurgia pediatrica url
Cardiochirurgia, chirurgia toracica url
Fisiologia, patologia generale, anatomia patologica url
Malattie dell'apparato cardiovascolare 2, diagnostica per immagini url
Patologia clinica, farmacologia url
Scienze cardio-angiologiche 1 url
Scienze cardio-angiologiche 2 url
Scienze medico-chirurgiche url
Tecnologie biomediche applicate alla cardiologia I url
Tecnologie biomediche applicate alla cardiologia II url

Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari, Scienze umane e psicologiche Scienze del management sanitario

Conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite tramite gli insegnamenti di quest?area porteranno alla comprensione dei determinanti di salute, dei pericoli e dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione, dei sistemi di protezione sia collettivi che individuali e degli interventi volti alla tutela della salute e della sicurezza dei degli operatori sanitari e degli utenti; alla comprensione della complessit? organizzativa del Sistema Sanitario Nazionale e dell?importanza e dell?utilit? di agire in conformit? alla normativa e alle direttive. Sono finalizzate inoltre a favorire la comprensione dell?autonomia professionale, delle relazioni lavorative e delle aree d?integrazione e di interdipendenza con altri operatori sanitari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L?acquisizione di competenze tramite gli insegnamenti di quest?area permetter? la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone in situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica; consentir? di conseguire la capacit? di analisi dei problemi di salute del singolo e/o di una comunit? e di valutare le risposte dei servizi sanitari e socio-assistenziali ai principali bisogni dei cittadini; porter? alla comprensione della complessit? organizzativa del Sistema Sanitario, dell?importanza e dell?utilit? di agire in conformit? alla normativa e alle direttive nonch? al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano nella pratica quotidiana. Tali competenze infine sono finalizzate inoltre a favorire la comprensione dell?autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
Psicologia generale, psicologia del lavoro url
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari url

Scienze della ricerca sanitaria

Conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite tramite gli insegnamenti di quest?area permettono di conoscere i principi di statistica applicata alla ricerca sperimentale e tecnologica, utilizzare e applicare i metodi e gli strumenti informatici ed epidemiologici. Il tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare acquisir? inoltre conoscenze sui progressi scientifici dell?arte medica e sull?evoluzione del pensiero medico nel tempo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare saranno in grado di comprendere ed effettuare elaborazioni statistiche per programmare ed operare ricerche applicate nell?ambito delle discipline sanitarie, erogare didattica e formazione nell?ambito delle discipline sanitarie.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
Fisica, statistica, informatica url

Discipline informatiche e linguistiche

Conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite tramite gli insegnamenti di quest?area permetteranno di conoscere e comprendere i fondamenti dell?analisi matematica, la lingua inglese ed i processi di gestione informatizzata delle informazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Laureato in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare, in virt? delle competenze acquisite, sar? dotato delle conoscenze informatiche che gli consentiranno la consultazione di banche dati di interesse clinico e scientifico, la gestione dei database e le attivit? di interazione con la rete in particolar modo per quanto riguarda le opportunit? di e-learning. La conoscenza della lingua lo guider? alla comprensione della letteratura scientifica internazionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti
Conoscenze linguistiche url
Fisica, statistica, informatica url

QUADRO A4.c	**Autonomia di giudizio** **Abilità comunicative** **Capacità di apprendimento**
Autonomia di giudizio	I laureati in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare devono possedere autonomia di giudizio decisionale ed operativo, conseguita anche nel contesto lavorativo specifico, in merito alla autonomia professionale prevista dalla vigente normativa. Essa include competenze comportamentali e specifiche quali: -capacit? di analisi e sintesi -abilit? di critica costruttiva e di autovalutazione in un'ottica di costante miglioramento -essere in grado di formulare gli obiettivi specifici del proprio intervento, scegliere la metodologia adeguata -verificare e valutare i risultati raggiunti -riconoscere la necessit? di collaborare e richiedere l?intervento di altre figure professionali per un ottimale soddisfacimento dei bisogni dell?utente; -riconoscere ed essere rispettosi delle diversit? e specificit? culturali -essere consapevoli di dovere operare la pratica professionale secondo la legislazione vigente nonch? secondo norme etiche e deontologiche specifiche della professione - riconoscere i possibili stili comunicativi nelle relazioni interpersonali in modo da creare costantemente la facilitazione alla comunicazione efficace indispensabile al lavoro in taem e multiprofessionale nonch? a stabilire un corretto rapporto di fiducia reciproca con gli uetnti nel pieno rispetto delle specificit? e diversit? di ciascuno - Assumere la responsabilit? del proprio operato durante la pratica professionale in conformit? del profilo e del Codice deontologico. - Dimostrare spirito di iniziativa ed autonomia .
Abilità comunicative	I Laureati in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare devono essere in grado di: - Stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificit? dei diversi ruoli professionali. - Dimostrare abilit? comunicative efficaci con gli utenti e nelle relazioni con gli altri professionisti. - Assumere funzioni di guida verso collaboratori e studenti, includendo la delega e la supervisione di attivit? assistenziali erogate da altri e assicurando la conformit? a standard di qualit? e sicurezza della pianificazione e gestione dell?assistenza. - Comunicare in modo efficace con modalit? verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni tecnico assistenziali nei team sanitari interdisciplinari. - Collaborare con il team di cura per realizzare l?applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida. - Comunicare in modo efficace con pazienti familiari e altri professionisti per fornire una cura sanitaria ottimale. Metodologie e attivit? formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi : ? lezioni frontali, video e analisi critica di filmati , simulazioni, narrazioni, testimonianze; ? discussione di casi e di situazioni relazionali in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie ,tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l?utenza e con l?equipe.

Capacità di apprendimento	I laureati in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare al termine del loro percorso formativo dovranno : -mantenere capacit? di apprendere -avere acquisito una efficace metodologia di studio tale da consentire una ulteriore formazione universitaria, avendo peraltro presenti le competenze richieste dall?inserimento in attivit? lavorativa al termine del percorso triennale; -essere in grado di comprendere letteratura scientifica in lingua inglese; -saper consultare banche dati e altre informazioni in rete su argomenti pertinenti; -assumere responsabilit? per il proprio sviluppo professionale e per rispondere ai continui cambiamenti delle conoscenze e dei bisogni sanitari e sociali -essere in grado di integrare costantemente le conoscenze di base della professione nella attivit? professionale attraverso una attenzione costante alle nuove conoscenze ed acquisizioni scientifiche -autovalutare le proprie conoscenze per mantenere un costante aggiornamento attraverso autoformazione e la pratica della formazione permanente. La capacit? di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attivit? formative, compenentrando le conoscenze acquisiste nel corso di attivit? specifiche a quelle conseguite mediante lo studio personale, valutando il contributo critico dimostrato nel corso di attivit? seminariali e di tirocinio clinico, nonch? mediante la verifica della capacit? di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento della tesi di laurea.

QUADRO A5.a — Caratteristiche della prova finale

16/02/2015

La prova finale ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio della professione.
Secondo le normative vigenti la prova finale si compone di:
a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilit? teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale.
Nello specifico il candidato deve dimostrare, quanto sopra citato, sia in ambito di tecniche di perfusione (preparando un circuito e risolvendo un caso clinico) sia in ambito cardiologico con esecuzione di ecocardiogramma o controllo, con apposito programmatore, di un device impiantabile anche in remoto. Viene sempre richiesta la soluzione di un caso clinico.
b) la redazione di un elaborato di tesi e la sua dissertazione.
Per la redazione dell'elaborato di natura teorica applicativa lo studente avr? la supervisione di un docente del Corso di Laurea,detto relatore,ed eventuali correlatori,anche esterni al Corso di Laurea. Scopo della tesi ? quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione ,progettazione/o sviluppo tematico che contribuisca al completamento della sua formazione professionale attraverso l'applicazione di una rigorosa metodologia scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche e discipline attinenti alle attivit? caratterizzante del Corso di Laurea. La valutazione della tesi sar? basata sui seguenti criteri: livello di approfondimento del lavoro svolto, contributo critico del laureando,adeguatezza della metodologia adottata per lo sviluppo della tematica e capacit? espositiva e comunicativa.
Gli studenti concordano con il Presidente ed il Coordinatore del CdL l'assegnazione dell'argomento della tesi e il nominativo del relatore almeno 6 mesi prima dell'esame di laurea.
Le Commissioni giudicatrici per la prova finale sono proposte dal Presidente del CdL e sono composte da non meno di 7 e non pi? di 11 membri nominati dal Rettore su proposta del CdL e comprende almeno 2 membri designati dal Collegio professionale,ove esistente,ovvero dalle Associazioni professionali .
La prova finale ? organizzata, con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Universit? e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, in due sessioni definite a livello Nazionale.
L'esame di laurea si svolge nei mesi di ottobre/ novembre e nella sessione straordinaria di marzo/aprile.
Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver superato con esito positivo tutti gli esami previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea, compresi quelli relativi alle attivit? di tirocinio. La votazione sar? espressa in centodecimi e la prova si intende superata se il punteggio ? di almeno sessantasei su centodieci. Se il punteggio raggiunto ? massimo, all'unanimit? pu? essere assegnata la lode.
Altri adempimenti stabiliti dal CdL sono indicati nel sito all'indirizzo: www.tecnicicardio.unimore.it.
Titoli tesi a.a. 2013/2014:

1) : Optivol? e lo scompenso: Protocollo di ottimizzazione della gestione del paziente con insufficienza cardiaca.
2)Valutazione del rischio aritmico nella attivit? sportiva non agonistica.
3)Defibrillatori Impiantabili Monitoraggio Remoto.
4)Trapianto e adesso sport.
5)La cattedrale nel deserto: Emergency e la cardiochirurgia dei diritti umani.
6)Evoluzione tecnica e scientifica del trattamento della fibrillazione atriale.
7) ECMO cardiocircolatorio: indicazioni, complicanze e risultati.
8) Pu? la caffeina, se assunta in quantit? elevate, agire come trigger dell'evento aritmico? Considerazioni e osservazioni sul consumo di EDs oggi.

QUADRO A5.b | Modalit? di svolgimento della prova finale

25/03/2019

La prova finale, ? organizzata con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Universit? e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale. La prima sessione di norma, nel periodo di ottobre ? novembre e la seconda in marzo ? aprile.

La prova finale, che ha valore di esame di stato abilitante all'esercizio professionale, si compone di:
- una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilit? teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
-redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione incentrato sulle peculiarit? della professione sanitaria. Gli argomenti oggetto dell'elaborato di tesi vengono proposti dai docenti allo studente o viene discussa una proposta da lui presentata, nell'ambito delle tematiche proprie del CDS, privilegiando le tematiche con diretta applicazione pratica in campo professionale (esempi: impiego clinico di sensori per il monitoraggio dell'attivit? cardiaca in dispositivi impiantabili, applicazione delle tecniche di interventistica coronarica; impiego clinico delle tecniche miniinvasive di sostituzione valvolare, etc.)

Le due diverse parti dell'unica prova finale sono valutate in maniera uguale, concorrendo entrambe alla determinazione del voto finale dell'esame. In caso di valutazione insufficiente della prova pratica l'esame si interrompe e si ritiene non superato pertanto viene ripetuto interamente in una seduta successiva

Per ogni studente viene nominato un relatore (docente o un ricercatore del CdS), incaricato di assegnare l'argomento oggetto di discussione della tesi, di seguire la preparazione alla prova finale e di relazionare in merito alla commissione. L'assegnazione degli argomenti e l'individuazione del relatore avvengono, di norma, entro 6 mesi dallo svolgimento della prova finale e sono sottoposti all'approvazione da parte del Presidente del CdS e del CCdS.

La Commissione giudicatrice per la prova finale ? composta da non meno di 7 e non pi? di 11 membri, nominati dal Rettore su proposta del CCdS e comprende almeno 2 membri designati dal Collegio Professionale ovvero dalle Associazioni Professionali.

La prova finale potr? essere sostenuta in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Presidente del CCdS. In questo caso andr? predisposto anche un riassunto esteso del lavoro svolto in lingua italiana

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver superato con esito positivo tutti gli esami previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea, compresi quelli relativi alle attivit? di tirocinio. La votazione sar? espressa in centodecimi e la prova si intende superata se il punteggio ? di almeno sessantasei su centodieci. Se il punteggio raggiunto ? massimo, all'unanimit? pu? essere assegnata la lode.

Altri adempimenti stabiliti dal CdL sono indicati nel sito all'indirizzo: www.tecnicicardio.unimore.it.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Indicazioni operative prova finale

QUADRO B1 — Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Descrizione percorso formazione

Link: http://www.medicina.unimore.it/site/home/didattica/manifesti-studi/manifesti-studi-20172018.html

QUADRO B2.a — Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.tecnicicardio.unimore.it/site/home/didattica/calendario-e-orario-delle-attivita-formative.html

QUADRO B2.b — Calendario degli esami di profitto

http://www.tecnicicardio.unimore.it/site/home/didattica/calendario-degli-esami.html

QUADRO B2.c — Calendario sessioni della Prova finale

http://www.tecnicicardio.unimore.it/site/home/laurea/date-e-commissioni.html

QUADRO B3 — Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MED/08	Anno di corso 1	Anatomia patologica *(modulo di Fisiologia, patologia generale, anatomia patologica)* link	MIGALDI MARIO	RU	1	8	
		Anno						

2.	MED/50	di corso 1	Attivitï¿½ seminariali *(modulo di Ulteriori attivitï¿½ formative 1 anno)* link	ORLANDINI DONATELLA		2	16	
3.	BIO/09	Anno di corso 1	Fisiologia *(modulo di Fisiologia, patologia generale, anatomia patologica)* link	MAPELLI JONATHAN	PA	3	24	
4.	BIO/17	Anno di corso 1	Istologia *(modulo di Anatomia, istologia)* link	MARMIROLI SANDRA	PA	2	16	
5.	MED/50	Anno di corso 1	Laboratorio professionalizzante *(modulo di Ulteriori attivitï¿½ formative 1 anno)* link	ORLANDINI DONATELLA		1	8	
6.	MED/04	Anno di corso 1	Patologia generale *(modulo di Fisiologia, patologia generale, anatomia patologica)* link	PINTI MARCELLO	PA	3	24	
7.	M-PSI/06	Anno di corso 1	Psicologia del lavoro *(modulo di Psicologia generale, psicologia del lavoro)* link	MASTROBERARDINO MICHELE		2	16	
8.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale *(modulo di Psicologia generale, psicologia del lavoro)* link	BARBIERI PAOLO		2	16	
9.	MED/45	Anno di corso 1	Scienze infermieristiche, generali, cliniche e pediatriche *(modulo di Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari)* link	PANZERA NUNZIO		2	16	
10.	MED/50	Anno di corso 1	Scienze tecniche mediche applicate 1 *(modulo di Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari)* link	PERONI ALESSANDRA		2	16	
11.	ING-INF/05	Anno di corso 1	Sistemi di elaborazione delle informazioni *(modulo di Fisica, statistica, informatica)* link	FERRAGUTI FABIO		2	16	
12.	MED/01	Anno di corso 1	Statistica medica *(modulo di Fisica, statistica, informatica)* link	D'AMICO ROBERTO	PA	2	16	✔
13.	MED/50	Anno di corso 1	Tirocinio *(modulo di Tirocinio 1 anno)* link	ORLANDINI DONATELLA		13	325	
14.	MED/50	Anno di corso 1	Tutorato in preparazione al tirocinio (ECG) *(modulo di Tirocinio 1 anno)* link	ORLANDINI DONATELLA		2	16	

15.	MED/50	Anno di corso 1	Tutorato in preparazione al tirocinio (ECO) *(modulo di Tirocinio 1 anno)* link	ORLANDINI DONATELLA		1	12
16.	MED/50	Anno di corso 1	Tutorato in preparazione al tirocinio (profilo prof.) *(modulo di Tirocinio 1 anno)* link	ORLANDINI DONATELLA		1	8
17.	MED/50	Anno di corso 1	Tutorato in preparazione al tirocinio (tec. perf.) *(modulo di Tirocinio 1 anno)* link	ORLANDINI DONATELLA		1	12

QUADRO B4 Aule

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: B4 infrastrutture Aule

QUADRO B4 Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Elenco Laboratori e Aule Informatiche

QUADRO B4 Sale Studio

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Elenco Sale Studio

QUADRO B4 Biblioteche

Descrizione link:

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Biblioteca Universitaria di Area Medica

QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

25/03/2019

Il Corso di Laurea in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare , partecipa attivamente alle giornate di Orientamento dei Corsi di Area Sanitaria che vengono periodicamente organizzati dall'Ateneo, al fine di orientare e fornire le informazioni utili agli studenti degli Istituti Superiori interessati a tali corsi. Gli studenti del 1? anno che hanno superato il test di ingresso e si sono iscritti al CdL in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare vengono convocati, con comunucazione sul sito del CdL, ad un Incontro Informativo (prima dell'inizio delle lezioni) con Presidente, Coordinatore della Attivit? Formative Professionalizzanti ed uno studente del terzo anno o neo laureato.

Il Coordinatore AFP fornisce informazioni generali sull'organizzazione universitaria (servizi agli studenti, tempistiche dell'anno accademico, procedure amministrative, ecc.) e sulla strutturazione del percorso formativo nei 3 anni di corso (per quanto riguarda la didattica frontale e quella tecnico-pratica). Inoltre, il Coordinatore illustra le principale aree di formazione professionalizzante e le sedi di tirocinio con cui il corso ? convenzionato, fornisce l'indirizzo sito web del CdL (dove sono presenti tutte le informazioni) e copia cartacea del piano di studi.

Si informano gli studenti che sar? fissato un calendario delle visite idoneative a cura del Servizio di Sorveglianza Sanitaria dell'Az. Policlinico e che ogni studente dovr? svolgere in modalit? FAD il Corso di Formazione alla prevenzione ed alla sicurezza sul lavoro (Decreto legislativo 81/2008) per poter frequentare i tirocini professionalizzanti.

Gli studenti disabili o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) possono ottenere dall'Universit? di Modena e Reggio Emilia e da ER-GO Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori interventi integrativi ad altre provvidenze eventualmente richieste dallo studente, sia di natura economica sia in forma di servizio di supporto, personalizzati in relazione al deficit individuale.Tali interventi possono tradursi in servizio di accoglienza e integrazione nel mondo universitario, di trasporto, di alloggio presso strutture universitarie specificamente attrezzate, di supporto alla didattica (ausili informatici, tutors alla pari e tutors didattici, servizio accoglienza disabili, laboratori, abbattimento di barriere architettoniche). Per informazioni ? consultabile il sito del Servizio accoglienza studenti disabili e con DSA http://www.asd.unimore.it.

Descrizione link: Orientamento allo studio e tutorato
Link inserito: http://www.orientamento.unimore.it/site/home/orientamento-allo-studio-e-tutorato.html

QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

25/03/2019

Durante l'anno accademico vengono organizzati, per tutti gli studenti, incontri collettivi e colloqui individuali per risolvere eventuali problemi sia per quanto riguarda le lezioni frontali che il tirocinio professionalizzante. Gli studenti vengono personalmente presentati alle guide di tirocinio nelle varie sedi prima dell'inizio del tirocinio e vengono fatte riunioni in itinere per eventuali problemi insorti.

Agli studenti del I anno vengono date informazioni sull'importanza della compilazione delle schede di valutazione dei docenti e sull'obbligo di frequenza.

Viene illustrato il sito web del corso e forniti chiarimenti sull'uso del portale esse3 nell'iscrizione agli appelli.

Il Direttore della Didattica Professionale ? disponibile per consulenze e incontri programmati con gli studenti in base alle loro specifiche richieste, tutte le informazioni e i contatti sono disponibili sul sito web del corso di studi.

Il Direttore della Didattica Professionale svolge una attivit? continuativa di orientamento e riferimento per lo studente durante l'intero percorso di studi, come ad esempio nella scelta degli argomenti di tesi, scelta dei seminari di Ulteriori Attivit? Formative a cui partecipare e stimola lo studente all'autovalutazione delle competenze raggiunte.

Ulteriori figure di riferimento per gli studenti sono:
-Presidente del Corso
-Coordinatore del Corso
-Docenti del Corso
-Guide di Tirocinio

Descrizione link: Sito web del corso
Link inserito: http://www.tecnicicardio.unimore.it/site/home.html

QUADRO B5 — Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

25/03/2019

Le attivit? formative professionalizzanti (Tirocinio) si svolgono presso i servizi di Cardiologia e Cardiochirurgia delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere delle province di Modena e Reggio Emilia e della regione Emilia Romagna.

Il tirocinio ? una strategia formativa che prevede l'affiancamento dello studente ad un tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare esperto in contesti sanitari specifici al fine di apprendere le competenze previste dallo specifico profilo professionale.

Considerando che 1 CFU di tirocinio corrisponde a 25 ore di impegno per lo studente, i 60 CFU riservati al tirocinio corrispondono a 1500 ore e sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le competenze professionali previste dal profilo professionale. La frequenza del monte ore previsto ? obbligatoria.

L'organizzazione di tirocinio ? consultabile al link:http://www.tecnicicardio.unimore.it

Sono inoltre attive convenzioni con aziende sanitarie pubbliche e private sul territorio estero per la frequenza di un periodo di tirocinio formativo.

Contatti diretti con i responsabili delle strutture vengono presi per il tirocinio post- laurea.

Link inserito: http://www.tecnicicardio.unimore.it/site/home/orario-lezioni-e-tirocini/orari-tirocini.html

QUADRO B5 — Assistenza e accordi per la mobilit? internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Gli studenti iscritti al Corso di Studio in TFCPC accedono al programma "ERASMUS+ PER TRAINEESHIP" che permette lo svolgimento dei tirocini all'estero secondo il regolamento UE n. 1288/2013 del Parlamento Europeo.

Descrizione link: ERASMUS+ PER TRAINEESHIP
Link inserito: http://www.tecnicicardio.unimore.it/site/home/articolo7031334.html
Nessun Ateneo

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

25/03/2019

Il corso di Laurea in TFCePC mantiene, in modo costante e regolare, rapporti di collaborazione con tutte le aziende e le istituzioni che, a vario titolo, prevedono fra i propri dipendenti la figura del laureato in TFCePC. In particolare vengono spesso create situazioni di incontro in cui il Corso di Laurea presenta, oltre alle caratteristiche della figura professionale, anche quelle che sono nuove competenze, abilit? e tecniche (validate dalla comunit? scientifica internazionale) che il laureato pu? spendere nel mondo del lavoro.

Il Corso di Laurea ha attivato la possibilit?, per i propri laureati, di svolgere tirocini post-laurea presso aziende convenzionate al fine di poter implementare il proprio curriculum formativo e professionale. Inoltre ci si adopera per ottenere da ditte produttrici delle borse di studio per l'entrata nel mondo del lavoro.

Il CdS favorisce la partecipazione degli studenti, dei laureandi e dei laureati all'evento MOREjobs-Career day UNIMORE, organizzato dall'Ateneo, in cui si ospitano le Associazioni di Impresa e le Aziende alle quali gli studenti hanno l'opportunit? di presentare il curriculum. Il nostro Ateneo ha un Ufficio Orientamento al lavoro e Placement, che prevede azioni mirate a favorire la conoscenza del mercato del lavoro e l'inserimento nel mondo del lavoro di laureandi e laureati.

Le informazioni sono reperibili alla pagina:
http://www.orientamento.unimore.it/site/home/orientamento-al-lavoro-e-placement/servizi-di-orientamento-al-lavoro-per-laureandi-e

Descrizione link: Orientamento
Link inserito:
http://www.orientamento.unimore.it/site/home/orientamento-al-lavoro-e-placement/servizi-di-orientamento-al-lavoro-per-laureandi-e

QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

25/03/2019

Gli studenti laureati vengono convocati dal coordinatore AFP per consigli riguardanti inserimento nel mondo del lavoro, compilazione del curriculum vitae, assicurazione per formazione volontaria, contatti con varie strutture pubbliche e private e ditte elettromedicali ed incontri individuali per simulare un colloquio di lavoro.

Per quanto riguarda i percorsi formativi post-laurea si rinvia al sito di Ateneo:
http://www.unimore.it/didattica/

Descrizione link: percorsi formativi post-laurea
Link inserito: http://www.unimore.it/didattica/

QUADRO B6 Opinioni studenti

16/09/2019

L'efficacia del processo formativo, percepita dagli studenti mediante il questionario di valutazione obbligatorio per il piu' recente triennio evidenzia un chiaro trend in miglioramento soprattutto rispetto alle valutazioni dell AA precedente e in particolare un netto miglioramento delle valutazioni relative a aule e attrezzature che negli anni precedenti presentavano criticit?.
Si sottolinea che su 16 domande 12 presentano un 90% di giudizi positivi, e le altre 4 (D01, D11, D15 e D16) comunque si assestano su valori superiori al 87,7%; infatti nel complesso la valutazione minima fra tutte le 16 domande che nel 2018 era del 75.7% (D13) risulta ora pari al 87.7% (D01).

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B7 Opinioni dei laureati

26/09/2019

I dati Alma Laurea 2018, relativi alla soddisfazione complessiva dei laureati dei 4 anni precedenti (T11), pur evidenziano un trend in lieve calo dal 2017 al 2018 il grado di soddisfazione si allinea alle medie ottenute dalla classe sia per area geografica che a livello nazionale.

La soddisfazione del rapporto con i docenti (T03) 2018, pur registrando un calo del 20% rispetto al 2017, il valore di soddisfazione si allinea alle medie ottenute dalla classe sia per area geografica che a livello nazionale.? positiva nel 100% dei casi, e superiore alla media di Ateneo.

Da segnalare un calo significativo rispetto al 2017 (che era del 100%) sull'adeguatezza del carico didattico che si assesta ora sul 71% . Dare una giustificazione a questo risultato diventa difficile visto che non sono state apportate modifiche al carico di studi nell'ultimo anno.
Stessa disamina pu? essere fatta per tutti gli altri parametri indagati dove si registra un calo rispetto al 2017 ma in linea con la classe di laurea a livello nazionale, mai scendendo sotto al 70%. E'doveroso far notare che la numerosit? campionaria ? ridotta (7 laureati) e questo potrebbe determinare un risultato statisticamente non significativo .

Permane invariata la frequenza delle lezioni al 100%.

L' 89% dei nostri studenti ha riferito di essere occupato a un anno di distanza dalla laurea.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html

QUADRO C1 — Dati di ingresso, di percorso e di uscita

26/09/2019

DATI DI INGRESSO
Gli avvii di carriera e gli ingressi non hanno subito modificazioni rilevanti per l'a.a. 2017/2018
La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni ? pari allo zero per l'a.a. 2017/2018, per l'alta preparazione degli iscritti provenienti dalla regione

DATI DI PERCORSO
Rimane stabile la percentuale di studenti che proseguono nel II anno dello stesso CDS ? del 100% senza migrazione a a altri corsi.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso per a.a.17/19 ? del 100%
La Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo si aggira tra l'80 e il 90% risultante maggiore rispetto alla media di Ateneo
Altro aspetto rilevante ? che il corso ? in grado di soddisfare pienamente (100%) la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio

Negli ultimi 3 anni la percentuale media di studenti che proseguono al II anno nello stesso CDS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno ? del 87.5%, in netto miglioramento rispetto all'anno precedente (75%) e dato superiore alla media Nazionale di classe.

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso ? in linea alle percentuali Nazionali di Laurea.

DATI DI USCITA

La percentuale media degli ultimi 3 anni di studenti laureati entro la durata normale del corso ? del 76.4% , in leggero calo ma superiore all'area geografica di classe e Nazionale Classe di Laurea.
.

Descrizione link: Pagina Dati CdS
Link inserito: http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html

QUADRO C2 — Efficacia Esterna

26/09/2019

Osservando i dati riportati dall'indagine Alma Laurea sui Laureati nell'anno solare 2017, si segnala che il tasso di occupazione riportato ad un anno dalla laurea ? del 89%.

In rapporto a cio non si sono avuti iscritti a Laurea Magistrale.

Sono il 63% gli occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea.

Il guadagno medio mensile ? di 1251 euro mensili, pressoche raddippiato rispetto all anno precedente

Gli intervistati segnalano un elevato livello di soddisfazione per il lavoro svolto pari a 8.8 con un trend di crescita costante negli ultimi anni

Descrizione link: Pagina Dati CdS
Link inserito: http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html

QUADRO C3	**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

19/09/2019

L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia ha sottoscritto un contratto con Alma Laurea per la gestione delle procedure di attivazione dei tirocini che consentir? una rilevazione omogenea di opinioni di enti ed imprese.
Questo Cds deve ancora concludere la sperimentazione dell?utilizzo della piattaforma.

QUADRO D1 — Struttura organizzativa e responsabilit? a livello di Ateneo

25/03/2019

Link inserito: http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/il-pqa/struttura-organizzativa-aq.html

QUADRO D2 — Organizzazione e responsabilit? della AQ a livello del Corso di Studio

25/03/2019

Il gruppo AQ del CdS gestisce l'AQ sotto la responsabilit? del presidente del CdS, prof. Giuseppe Boriani, in coordinamento con il CCdS.

Le attivit? di AQ sono documentate nella SUA-CdS), nei Rapporti di Riesame ciclico (RCR) e nella Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) e sono definite in coerenza con le politiche della qualit? stabilite dal PQA.
Nella redazione della SUA-CdS vengono anche recepite le osservazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS).

La Facolt? di Medicina e Chirurgia ha istituito la CP-DS, che, basandosi sull'analisi della SUA-CdS, dei Rapporti di Riesame e di altre fonti, ha il compito di redigere annualmente una relazione in cui si valuta la qualit? della didattica svolta dal CdS.
Il gruppo AQ del CdS ha il supporto del Responsabile Qualit? di Dipartimento (RQD), prof.Giulia Curia, la quale, a sua volta, coordina e opera all'interno della Commissione Qualit? del Dipartimento.
Ogni RQD si coordina con gli altri RQD di area medica, con il supporto del Responsabile tecnico AQ di Facolt? (dott.ssa Alina Maselli) e la supervisione del rappresentante dell'area Salute nel PQA (prof.Enrico Silingardi).
Lo schema organizzativo dell'AQ dei CdS di area medica ? disponibile sul sito di Facolt? alla pagina http://www.medicina.unimore.it/site/home/qualita.html.
Le principali responsabilit? del Gruppo AQ sono:
- coadiuvare il Presidente del CdS nella redazione della SUA-CdS e dei Rapporti di Riesame, tenendo anche in considerazione le osservazioni della CP-DS;
- monitorare lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento definite nei Rapporti di Riesame;
- monitorare lo stato di soddisfacimento dei requisiti di trasparenza.

I componenti del gruppo AQ sono:
Prof. Boriani Giuseppe (presidente CDS)
Dr.ssa Orlandini Donatella (Direttore /coordinatore AFP)
Prof. Giuliani Daniela (Professore associato)
Dr.ssa Maselli Alina (coordinatore CDS)
Caffarri Bianca (rappresentante II anno)
Serafini Matteo (rappresentante II anno)
Macrip? Pierluca (rappresentante III anno)
Casali Sara (rappresentante III anno)
Fangareggi Ettore (Rappresentante I anno)
Lazzarini Giulia (Rappresentante I anno)

I verbali delle riunioni del gruppo AQ sono disponibili nella pagina Qualit? del sito web del CDS.

Descrizione link: Verbali GAQ
Link inserito: http://www.tecnicicardio.unimore.it/site/home/regolamento-e-sistema-gestione-aq-corso-di-studi.html

QUADRO D3 — Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

25/03/2019

Il gruppo AQ del CdS in TFCePC si riunisce ogni 4 mesi e secondo necessit?, per discutere le problematiche insorte e valutare l'efficacia del sistema Qualit? all'interno del CdS.

La commissione AQ monitorizza gli interventi di miglioramento avviati e gli obiettivi posti nel RAR; inoltre si relaziona con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti dell' Universita' di Modena e Reggio Emilia, commentando i rilievi mossi dalla stessa e provvedendo ad implementare le necessarie modifiche alla gestione del CdS.

Il Gruppo AQ si pone l'obiettivo di condividere la pianificazione delle priorit? poste nel SMA e di verificare lo stato di avanzamento secondo le modalit?, risorse e le scadenze previste.
In occasione di ogni incontro della Commissione AQ viene redatto un verbale, che, dopo approvazione, viene inserito nel sito-web del CdS.

Descrizione link: Verbali GAQ
Link inserito:
http://www.tecnicicardio.unimore.it/site/home/regolamento-e--sistema-di-gestione-aq-corso-di-laurea/documenti-gestione-qualita/ve

QUADRO D4 — Riesame annuale

11/04/2018

Tutte le iniziative in programmazione , indicate nella SMA, vengono sottoposte periodicamente al Consiglio di Corso di Laurea di fine gennaio e la loro attuazione viene sottoposta entro settembre .

QUADRO D5 — Progettazione del CdS

QUADRO D6 — Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l?attivazione del Corso di Studio

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit? degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare)
Nome del corso in inglese	Cardiocirculatory and Cardiovascular Perfusion techniques
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.tecnicicardio.unimore.it/site/home.html
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BORIANI Giuseppe
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di laurea in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare
Struttura didattica di riferimento	Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze
Altri dipartimenti	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BORIANI	Giuseppe	MED/11	PO	1	Caratterizzante	1. Malattie dell'apparato cardiovascolare
2.	D'AMICO	Roberto	MED/01	PA	.5	Base	1. Statistica medica
3.	GIULIANI	Daniela	BIO/14	PA	.5	Base/Caratterizzante	1. Farmacologia

4.	LONARDI	Roberto	MED/22	RU	1	Caratterizzante	1. Chirurgia vascolare
5.	NARNI	Franco	MED/15	PA	1	Caratterizzante	1. Malattie del sangue
6.	PONTI	Giovanni	MED/05	RD	.5	Base/Caratterizzante	1. Patologia clinica
7.	ROSSI	Rosario	MED/11	PA	.5	Caratterizzante	1. Emodinamica 2. Elettrocardiografia

✔ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✔ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Lazzarini	Giulia	256888@studenti.unimore.it	
Serafini	Matteo	211675@studenti.unimore.it	
Casali	Sara	225335@studenti.unimore.it	
Fangareggi	Ettore	256174@studenti.unimore.it	
Macripo'	Pierluca	224658@studenti.unimore.it	
Caffarri	Bianca	238216@studenti.unimore.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Boriani	Giuseppe
Caffarri	Bianca
Casali	Sara
Fangareggi	Ettore
Giuliani	Daniela
Lazzarini	Giulia
Macrip?	Pierluca
Maselli	Alina

Orlandini	Donatella
Serafini	Matteo

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Orlandini	Donatella		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 14
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso:Via del Pozzo 71, 41124 Modena - MODENA	
Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2019
Studenti previsti	14

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	14-406^2015^PDS0-2015^171
Massimo numero di crediti riconoscibili	**12** *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*
Corsi della medesima classe	• Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista) • Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) • Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) • Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)

Date delibere di riferimento

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	22/07/2015
Data di approvazione della struttura didattica	17/04/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	17/04/2015
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/09/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La denominazione del corso ? chiara e comprensibile dagli studenti. Le parti sociali interessate sono state consultate in data 21/09/2010 e hanno dato un parere favorevole sulla struttura e sugli obbiettivi del CdS. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, cos? come le modalit? e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l?accesso sono definite in modo chiaro, e avviene previo superamento di apposita prova di ammissione.
Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 ***SOLO per i corsi di nuova istituzione****. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La denominazione del corso ? chiara e comprensibile dagli studenti. Le parti sociali interessate sono state consultate in data 21/09/2010 e hanno dato un parere favorevole sulla struttura e sugli obbiettivi del CdS. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, cos? come le modalit? e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l?accesso sono definite in modo chiaro, e avviene previo superamento di apposita prova di ammissione.
Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	171903762	**Anatomia patologica** (modulo di Fisiologia, patologia generale, anatomia patologica) *semestrale*	MED/08	Mario MIGALDI *Ricercatore confermato*	MED/08	8
2	2018	171901782	**Anestesiologia** (modulo di Scienze medico-chirurgiche) *semestrale*	MED/41	Alberto BARBIERI *Professore Associato confermato*	MED/41	8
3	2018	171901782	**Anestesiologia** (modulo di Scienze medico-chirurgiche) *semestrale*	MED/41	Enrico GIULIANI		8
4	2018	171901782	**Anestesiologia** (modulo di Scienze medico-chirurgiche) *semestrale*	MED/41	Gabriele MELEGARI		8
5	2017	171900672	**Angiologia** (modulo di Scienze cardio-angiologiche 2) *semestrale*	MED/11	Anna Vittoria MATTIOLI *Professore Associato confermato*	MED/11	16
6	2017	171900682	**Attivitï¿½ seminariali** (modulo di Ulteriori attivitï¿½ formative 3 anno) *semestrale*	MED/50	Donatella ORLANDINI		16
7	2018	171901817	**Attivitï¿½ seminariali** (modulo di Ulteriori attivitï¿½ formative 2 anno) *semestrale*	MED/50	Donatella ORLANDINI		16
8	2019	171902608	**Attivitï¿½ seminariali** (modulo di Ulteriori attivitï¿½ formative 1 anno) *annuale*	MED/50	Donatella ORLANDINI		16
9	2017	171900692	**CEC Pediatria** (modulo di Cardiochirurgia pediatrica) *semestrale*	MED/50	Paolo CIMATO		16
10	2018	171901834	**Cardiochirurgia 1** (modulo di Scienze medico-chirurgiche) *semestrale*	MED/23	Filippo BENASSI		16

11	2017	171900688	**Cardiochirurgia 2** (modulo di Cardiochirurgia, chirurgia toracica) *semestrale*	MED/23	Filippo BENASSI		24
12	2017	171900690	**Cardiochirurgia pediatrica** (modulo di Cardiochirurgia pediatrica) *semestrale*	MED/23	Paolo CIMATO		8
13	2018	171901837	**Chirurgia generale** (modulo di Scienze medico-chirurgiche) *semestrale*	MED/18	Roberta GELMINI *Professore Ordinario (L. 240/10)*	MED/18	16
14	2017	171900699	**Chirurgia toracica** (modulo di Cardiochirurgia, chirurgia toracica) *semestrale*	MED/21	Alessandro STEFANI *Professore Associato (L. 240/10)*	MED/21	16
15	2017	171900700	**Chirurgia vascolare** (modulo di Scienze cardio-angiologiche 2) *semestrale*	MED/22	**Docente di riferimento** Roberto LONARDI *Ricercatore confermato*	MED/22	16
16	2018	171901868	**Ecocardiografia 1** (modulo di Malattie dell'apparato cardiovascolare 1) *semestrale*	MED/11	Francesca COPPI		16
17	2017	171900726	**Ecocardiografia 2** (modulo di Malattie dell'apparato cardiovascolare 2, diagnostica per immagini) *semestrale*	MED/11	Francesca COPPI		16
18	2018	171901878	**Elettrocardiografia** (modulo di Malattie dell'apparato cardiovascolare 1) *semestrale*	MED/11	**Docente di riferimento (peso .5)** Rosario ROSSI *Professore Associato confermato*	MED/11	16
19	2018	171901879	**Elettrofisiologia, elettrostimolazione cardiaca** (modulo di Malattie dell'apparato cardiovascolare 1) *semestrale*	MED/11	Edoardo CASALI		16
20	2017	171900734	**Emodinamica** (modulo di Malattie dell'apparato cardiovascolare 2, diagnostica per immagini) *semestrale*	MED/11	**Docente di riferimento (peso .5)** Rosario ROSSI *Professore Associato confermato*	MED/11	16
						BIO/14	

21	2018	171901894	**Farmacologia** (modulo di Patologia clinica, farmacologia) *semestrale*	BIO/14	**Docente di riferimento (peso .5)** Daniela GIULIANI *Professore Associato (L. 240/10)*	*DM 855/2015 (settore concorsuale 05G1)*	24
22	2019	171903769	**Fisiologia** (modulo di Fisiologia, patologia generale, anatomia patologica) *semestrale*	BIO/09	Jonathan MAPELLI *Professore Associato (L. 240/10)*	BIO/09	24
23	2019	171903881	**Istologia** (modulo di Anatomia, istologia) *semestrale*	BIO/17	Sandra MARMIROLI *Professore Associato confermato*	BIO/17	16
24	2017	171900769	**Laboratorio professionale** (modulo di Ulteriori attivitï¿½ formative 3 anno) *semestrale*	MED/50	Donatella ORLANDINI		8
25	2018	171901972	**Laboratorio professionalizzante** (modulo di Ulteriori attivitï¿½ formative 2 anno) *semestrale*	MED/50	Donatella ORLANDINI		8
26	2019	171902619	**Laboratorio professionalizzante** (modulo di Ulteriori attivitï¿½ formative 1 anno) *annuale*	MED/50	Donatella ORLANDINI		8
27	2018	171901997	**Malattie del sangue** (modulo di Scienze cardio-angiologiche 1) *semestrale*	MED/15	**Docente di riferimento** Franco NARNI *Professore Associato confermato*	MED/15	16
28	2018	171901983	**Malattie dell'apparato cardiovascolare** (modulo di Scienze cardio-angiologiche 1) *semestrale*	MED/11	**Docente di riferimento** Giuseppe BORIANI *Professore Ordinario (L. 240/10)*	MED/11	16
29	2018	171901994	**Malattie dell'apparato respiratorio** (modulo di Scienze cardio-angiologiche 1) *semestrale*	MED/10	Enrico CLINI *Professore Associato confermato*	MED/10	16
30	2017	171900781	**Medicina legale** *semestrale*	MED/43	Giovanna Laura DE FAZIO *Professore Associato confermato*	MED/43	16
			Medicina nucleare (modulo di Malattie dell'apparato		Antonella FRANCESCHETTO		

31	2017	171900784	cardiovascolare 2, diagnostica per immagini) *semestrale*	MED/36	*Ricercatore confermato*	MED/36	8
32	2017	171900785	**Metodologia ricerca applicata TFCPC** (modulo di Cardiochirurgia pediatrica) *semestrale*	MED/50	Paolo CIMATO		8
33	2018	171902031	**Misure elettriche ed elettroniche** (modulo di Tecnologie biomediche applicate alla cardiologia I) *semestrale*	ING-INF/07	Mario LUGLI		16
34	2018	171902071	**Patologia clinica** (modulo di Patologia clinica, farmacologia) *semestrale*	MED/05	**Docente di riferimento (peso .5)** Giovanni PONTI *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	MED/05	16
35	2019	171903776	**Patologia generale** (modulo di Fisiologia, patologia generale, anatomia patologica) *semestrale*	MED/04	Marcello PINTI *Professore Associato (L. 240/10)*	MED/04	24
36	2019	171902623	**Psicologia del lavoro** (modulo di Psicologia generale, psicologia del lavoro) *semestrale*	M-PSI/06	Michele MASTROBERARDINO		16
37	2019	171902625	**Psicologia generale** (modulo di Psicologia generale, psicologia del lavoro) *semestrale*	M-PSI/01	Paolo BARBIERI		16
38	2017	171900818	**Radiologia** (modulo di Malattie dell'apparato cardiovascolare 2, diagnostica per immagini) *semestrale*	MED/36	Guido LIGABUE *Professore Associato (L. 240/10)*	MED/36	8
39	2018	171902131	**Scienza e tecnologia dei materiali** (modulo di Tecnologie biomediche applicate alla cardiologia II) *semestrale*	ING-IND/22	Mario LUGLI		16
40	2019	171903777	**Scienze infermieristiche, generali, cliniche e pediatriche** (modulo di Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari) *semestrale*	MED/45	Nunzio PANZERA		16

41	2018	171902145	**Scienze tecniche di medicina e di laboratorio** (modulo di Patologia clinica, farmacologia) *semestrale*	MED/46	**Docente di riferimento (peso .5)** Giovanni PONTI *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	MED/05	16
42	2019	171903778	**Scienze tecniche mediche applicate 1** (modulo di Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari) *semestrale*	MED/50	Alessandra PERONI		16
43	2018	171902146	**Scienze tecniche mediche applicate 2** (modulo di Tecnologie biomediche applicate alla cardiologia I) *semestrale*	MED/50	Antonella LATTANZI		32
44	2018	171902147	**Scienze tecniche mediche applicate 3** (modulo di Tecnologie biomediche applicate alla cardiologia II) *semestrale*	MED/50	Fabio Alfredo SGURA		32
45	2019	171903779	**Sistemi di elaborazione delle informazioni** (modulo di Fisica, statistica, informatica) *semestrale*	ING-INF/05	Fabio FERRAGUTI		16
46	2019	171903319	**Statistica medica** (modulo di Fisica, statistica, informatica) *semestrale*	MED/01	**Docente di riferimento (peso .5)** Roberto D'AMICO *Professore Associato (L. 240/10)*	MED/01	16
47	2018	171902167	**Tecniche di perfusione 1** (modulo di Tecnologie biomediche applicate alla cardiologia II) *semestrale*	MED/50	Marta ANTONINI		8
48	2018	171902167	**Tecniche di perfusione 1** (modulo di Tecnologie biomediche applicate alla cardiologia II) *semestrale*	MED/50	Donatella ORLANDINI		8
49	2017	171900842	**Tecniche di perfusione 2** (modulo di Cardiochirurgia, chirurgia toracica) *semestrale*	MED/50	Marta ANTONINI		16
50	2017	171900842	**Tecniche di perfusione 2** (modulo di Cardiochirurgia, chirurgia toracica) *semestrale*	MED/50	Donatella ORLANDINI		8

51	2019	171902629	**Tirocinio** (modulo di Tirocinio 1 anno) *annuale*	MED/50	Donatella ORLANDINI		325
52	2018	171902176	**Tirocinio 2 anno** *semestrale*	MED/50	Luca BADIALI		25
53	2018	171902176	**Tirocinio 2 anno** *semestrale*	MED/50	Donatella ORLANDINI		450
54	2017	171900851	**Tirocinio 3 anno** *semestrale*	MED/50	Donatella ORLANDINI		636
55	2019	171902632	**Tutorato in preparazione al tirocinio (ECG)** (modulo di Tirocinio 1 anno) *annuale*	MED/50	Donatella ORLANDINI		16
56	2019	171902633	**Tutorato in preparazione al tirocinio (ECO)** (modulo di Tirocinio 1 anno) *annuale*	MED/50	Donatella ORLANDINI		12
57	2019	171902634	**Tutorato in preparazione al tirocinio (profilo prof.)** (modulo di Tirocinio 1 anno) *annuale*	MED/50	Donatella ORLANDINI		8
58	2019	171902635	**Tutorato in preparazione al tirocinio (tec. perf.)** (modulo di Tirocinio 1 anno) *annuale*	MED/50	Donatella ORLANDINI		12
						ore totali	2236

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	MED/01 Statistica medica ↳ *Statistica medica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche ↳ *Misure elettriche ed elettroniche (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* INF/01 Informatica ↳ *Informatica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ *Fisica medica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*	8	8	8 - 11
Scienze biomediche	MED/05 Patologia clinica ↳ *Patologia clinica (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* MED/04 Patologia generale BIO/17 Istologia BIO/16 Anatomia umana BIO/13 Biologia applicata ↳ *Scienze Biologiche (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl* ↳ *Biologia e genetica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* BIO/10 Biochimica ↳ *Scienze Biologiche (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl*	17	17	14 - 20

	↳ *Biochimica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*			
	BIO/09 Fisiologia			
	↳ *Fisiologia (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*			
Primo soccorso	MED/41 Anestesiologia ↳ *Anestesiologia (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* MED/18 Chirurgia generale ↳ *Chirurgia generale (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*	5	5	3 - 8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)				
Totale attività di Base			30	25 - 39

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze e tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate ↳ *Scienze tecniche mediche applicate 1 (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* ↳ *Scienze tecniche mediche applicate 2 (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl* ↳ *Scienze tecniche mediche applicate 3 (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl* ↳ *Tecniche di perfusione 1 (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* ↳ *Tecniche di perfusione 2 (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* MED/23 Chirurgia cardiaca ↳ *Cardiochirurgia 1 (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* ↳ *Cardiochirurgia 2 (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* ↳ *Cardiochirurgia pediatrica (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl* MED/15 Malattie del sangue ↳ *Malattie del sangue (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*	40	40	37 - 43

	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare ↳ *Ecocardiografia 1 (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* ↳ *Elettrocardiografia (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* ↳ *Elettrofisiologia, elettrostimolazione cardiaca (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* ↳ *Malattie dell'apparato cardiovascolare (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* ↳ *Angiologia (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* ↳ *Ecocardiografia 2 (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* ↳ *Emodinamica (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*			
Scienze medico-chirurgiche	MED/08 Anatomia patologica ↳ *Anatomia patologica (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* BIO/14 Farmacologia ↳ *Farmacologia (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*	4	4	2 - 7
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche ↳ *Scienze infermieristiche, generali, cliniche e pediatriche (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* MED/42 Igiene generale e applicata ↳ *Igiene generale ed applicata (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia ↳ *Medicina nucleare (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* ↳ *Radiologia (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*	6	6	3 - 9
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/22 Chirurgia vascolare ↳ *Chirurgia vascolare (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* MED/21 Chirurgia toracica ↳ *Chirurgia toracica (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*	4	4	4 - 7

Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/01 Psicologia generale ↳ *Psicologia generale (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*	2	2	2 - 2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ↳ *Sistemi di elaborazione delle informazioni (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*	2	2	2 - 2
Scienze del management sanitario	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni ↳ *Psicologia del lavoro (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*	2	2	2 - 2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate ↳ *Tirocinio 1 anno (1 anno) - 18 CFU - annuale - obbl* ↳ *Tirocinio 2 anno (2 anno) - 19 CFU - semestrale - obbl* ↳ *Tirocinio 3 anno (3 anno) - 27 CFU - semestrale - obbl*	64	64	61 - 67
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)				
Totale attività caratterizzanti			124	113 - 139

Attività affini	**settore**	**CFU Ins**	**CFU Off**	**CFU Rad**
Attivit? formative affini o integrative	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio ↳ *Scienze tecniche di medicina e di laboratorio (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*	2	2	2 - 5
Totale attività Affini			2	2 - 5

Altre attività	**CFU**	**CFU Rad**
A scelta dello studente	6	6 - 6

Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attivit? quali l'informatica, attivit? seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**	
CFU totali inseriti	180	164 - 207

Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

RaD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) INF/01 Informatica ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche MED/01 Statistica medica	8	11	8
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/13 Biologia applicata BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia MED/04 Patologia generale MED/05 Patologia clinica	14	20	11
Primo soccorso	MED/18 Chirurgia generale MED/41 Anestesiologia	3	8	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		-		

Totale Attività di Base	25 - 39

Attività caratterizzanti

RaD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare			

Scienze e tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	MED/15 Malattie del sangue MED/23 Chirurgia cardiaca MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	37	43	30
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/08 Anatomia patologica	2	7	2
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/42 Igiene generale e applicata MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	3	9	2
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/21 Chirurgia toracica MED/22 Chirurgia vascolare	4	7	4
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/01 Psicologia generale	2	2	2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	2	2	2
Scienze del management sanitario	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	2	2	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	61	67	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:			-	

Totale Attività Caratterizzanti	113 - 139

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU min	CFU max	minimo da D.M. per l'ambito
Attivit? formative affini o integrative	MED/46 - Scienze tecniche di medicina di laboratorio	2	5	-

Totale Attività Affini	2 - 5

Altre attività

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attivit? quali l'informatica, attivit? seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

Totale Altre Attività	24 - 24

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**
Range CFU totali del corso	164 - 207

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Motivi dell'istituzione di pi? corsi nella classe

Nella classe SNT/03, sono compresi pi? Profili Professionali, ciascuno dei quali ? autonomo.
L'istituzione di pi? Corsi di Laurea Sanitaria Professionalizzante corrisponde ad esigenze formative locali e regionali, per

soddisfare la richiesta di professionisti sanitari qualificati nei vari settori che permettano di rispondere adeguatamente alle richieste degli stakeholder .
Tutto questo nel rispetto delle competenze di ciascun profilo professionale ed in accordo con la programmazione della Regione Emilia Romagna.

Note relative alle attivit? di base

Note relative alle altre attivit?

Motivazioni dell'inserimento nelle attivit? affini di settori previsti dalla classe o Note attivit? affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : MED/46) Si ? ritenuto necessario inserire l'insegnamento di MED/46 per l'importanza che assumono l'interpretazione dei dati di laboratorio sia nella conduzione della circolazione extracorporea sia nelle procedure di emodinamica.

Note relative alle attivit? caratterizzanti